

Stili di vita e disuguaglianze di salute
Workshop formativo
Palazzo Carandini - Via dei Servi, 5
5 novembre 2010

Stili di vita e lotta all'obesità

Promozione di una sana alimentazione fin dall'infanzia: ruolo della grande distribuzione.

L'esperienza di Coop Estense

Coop, cooperativa di consumo

Coop promuove da sempre comportamenti virtuosi di attenzione alla salute e ai corretti stili di vita, e più in generale del consumo consapevole

Le azioni di tipo "consumerista" e le campagne di sensibilizzazione si accompagnano sempre ad **azioni concrete** che consentono, con comportamenti individuali, di raggiungere obiettivi comuni.

*lotta allo spreco tutela della biodiversità sicurezza
valorizzazione delle risorse legalità solidarietà
consumo critico e consapevole educazione alla salute*



Estense

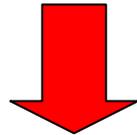
Coop, gli strumenti a disposizione

AZIONI CONCRETE

"sul prodotto"

e

"in punto vendita"



Per consentire a ciascuno di noi di realizzare scelte di acquisto consapevoli:

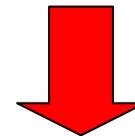
certificazioni etiche e ambientali

interventi sugli imballaggi

informazioni in etichetta

linee di prodotti: Biologici-Ecologici, Solidal, club 4-10

Prodotti valoriali: Libera Terra, Coop Chico Mendes



che diventa luogo di frequentazione abituale dove, oltre alla spesa, possiamo acquisire informazioni necessarie per scelte consapevoli:

incontri con gli esperti

campagne informative e di sensibilizzazione

campagne di prevenzione e di promozione di comportamenti sostenibili

Coop, gli strumenti a disposizione

AZIONI CONCRETE

"sul prodotto" e **"in punto vendita"**

Ovvero

per una cooperativa di consumo significa rendere coerenti le strategie "commerciali" con le posizioni di valore, che hanno un impatto forte sul mercato, sull'opinione pubblica, sulla gestione economica d'impresa

ACQUA DI CASA MIA

per un consumo
consapevole e sostenibile



coop

coop

Estense

Il tema dell'obesità infantile

Lo stesso approccio, pragmatico e concreto, si è avuto sul tema dell'obesità infantile

Consapevole che nella determinazione dell'obesità del bambino intervengono, oltre a fattori genetici, anche fattori, biologici, psicologici, socio-culturali ed ambientali,

Coop ha creduto di dover fare la sua parte

- con azioni di sensibilizzazione e informazione
- con interventi mirati sui prodotti
- con progetti dedicati alle scuole

Coop e il tema dell'obesità infantile

- 2005 "Piattaforma sull'alimentazione, l'attività fisica e la salute", Commissione Europea (industria alimentare, le autorità sanitarie, le associazioni dei consumatori, le organizzazioni commerciali e pubblicitarie)
- 2007 campagna informativa "Alimenta il tuo benessere"
- 2008 interventi con informazioni in etichetta
- 2009 linee guida Coop per una corretta alimentazione dell'infanzia - SIO Società Italiana dell'Obesità
- 2009 linea di prodotti a marchio Coop "club 4-10", dedicata ai bambini, con l'offerta di prodotti ricchi di frutta e fibre, e poveri di grassi e zuccheri.
- 2010 nasce un sito web dedicato all'alimentazione dei più piccoli: <http://bimbiealimentazione.e-coop.it>
- 2010 protocollo ANCC Coop - MIUR, con progetto "Scuola e Cibo", nell'ambito del programma Guadagnare Salute

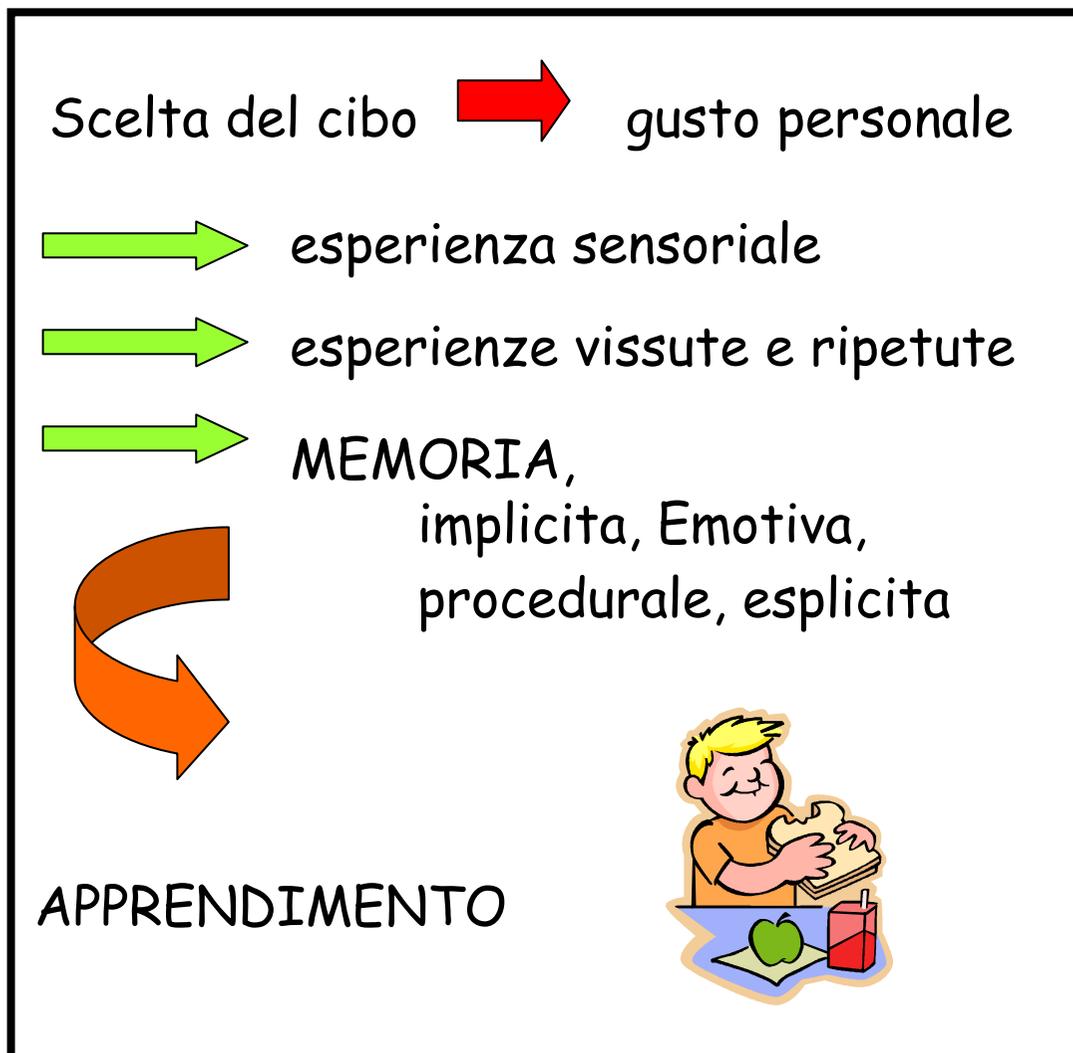
Coop Estense e i progetti di comunità

Dal 2008 Coop Estense partecipa ai progetti di comunità con l'Azienda USL di Modena, nelle scuole di Vignola, Castelfranco E. e San Cesario s P. accogliendo la sollecitazione di queste amministrazioni.

I progetti hanno l'obiettivo di portare verso i bambini in età scolare elementi fondamentali per imparare sin da piccoli che le sane abitudini alimentari e motorie sono centrali per la salute e la qualità della vita.

Il ruolo di Coop Estense è in particolare dedicato a sviluppare **animazioni di educazione al consumo consapevole** sui temi dell'alimentazione, articolate a seconda dell'ordine scolastico e dell'età dei bambini (importanza della prima colazione, delle sane merende, lettura delle etichette, principi nutritivi) e, con un approccio metodologico molto simile, **incontri per genitori e famiglie**

Coop Estense e l'approccio esperienziale



- analisi sensoriale,
- laboratori di cucina,
- test di riconoscimento o comparativi,
- ricordi,
- preferenze,
- assaggi,
- percezioni individuali



*costruzione e
auto-modificazione del
rapporto col cibo*



EDUCAZIONE
AL CONSUMO
CONSAPEVOLE

1980
2010

Conferenza nazionale sull' **Educazione al Consumo Consapevole**

Trent'anni. Spesi bene.

Con i ragazzi, le famiglie, gli insegnanti.



L'architettura

- Costituzione del tavolo di coordinamento
- Incontri con insegnanti
- Lettera di presentazione ai genitori
- Formazione degli insegnanti
- Rilevazione abitudini alimentari con questionario alle famiglie
- Animazioni e attività con i bambini, alimentare e motoria
- Incontri serali per adulti, insegnanti e genitori
- Rendicontazione ai genitori
- Eventi in comunità

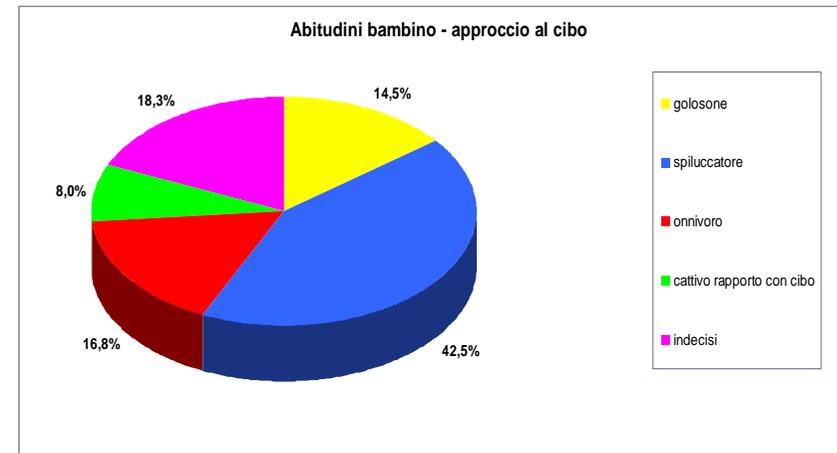
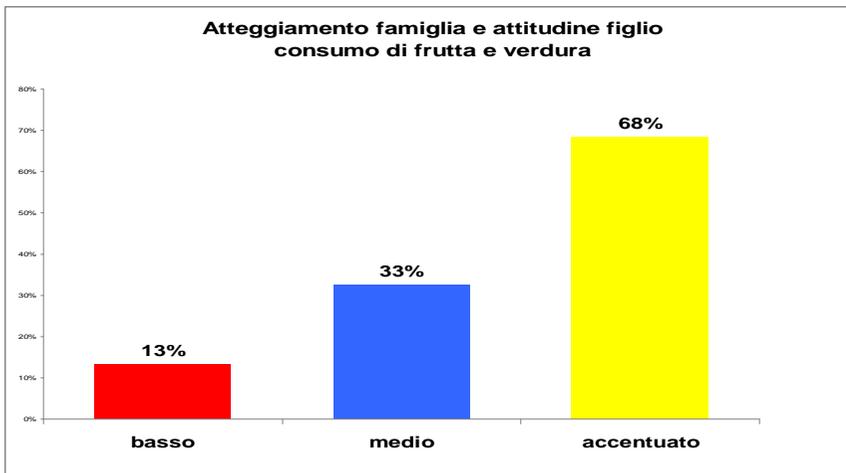
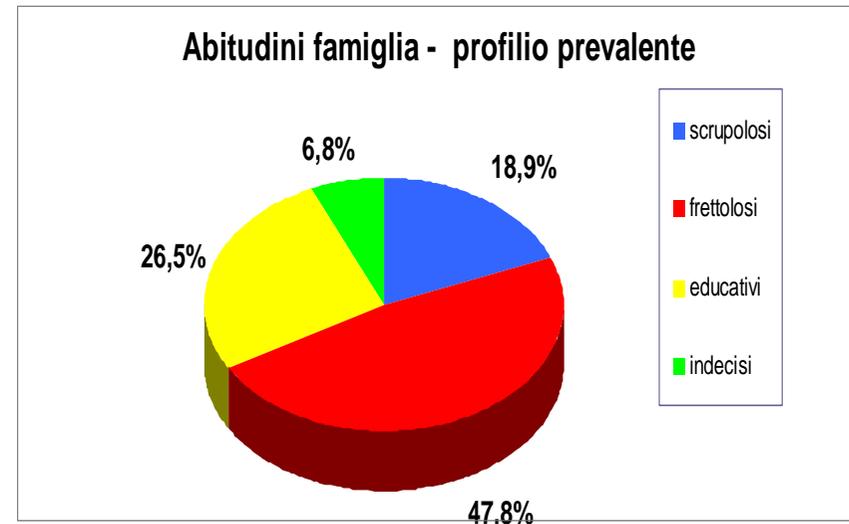
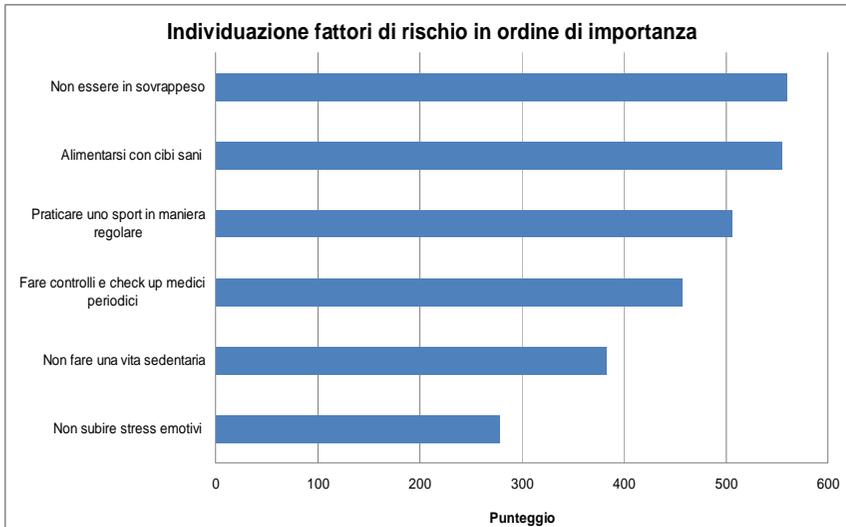
I punti di forza

- I bambini al centro, protagonisti di tutte le attività
- Coinvolgimento attivo delle insegnanti
- Integrazione coerente degli interventi e delle competenze dei diversi attori
- Durata pluriennale
- Diffusione capillare
- Coinvolgimento delle famiglie e della comunità

Alcuni numeri

	Vignola		Castelfranco E e San Cesario sp	
	2008/09 infanzia	2009/10 infanzia e primarie	2008/09 Primarie di I° e II°	2009/10 Primarie di I° e II°
Ordini scolastici				
N°Classi coinvolte	22	42	33	33
Bambini coinvolti nel progetto	734	1193	1.312	1.262
Totale animazioni Coop Estense	22	45		
Totale forniture (sezioni)	12	12		
N°porzioni di frutta a merenda			4.428	4.512
Questionari somministrati	277		738	
Questionari Rientrati	163		339	
Incontri con i genitori	7	7		
Animazioni bambini - genitori			8	9
Formazione insegnanti SIAN				
Interventi di motricità				
Pedibus				

I primi questionari



Consumo di frutta e verdura nelle famiglie

Continua.....2010/2011

A maggio del 2011 si concluderà il ciclo triennale dei 2 progetti

La nuova somministrazione dei questionari di controllo sul campione dei bambini che ha seguito il percorso completo consentirà di verificare efficacia ed impatto degli interventi e fornirà indicazioni preziose sul proseguimento delle attività